Darkest Film Fest, cinema e cultura che fanno la differenza a Siracusa

Il Darkest Film Fest continua ad essere appuntamento cult al Biblios Cafè in Ortigia, fatto di Cine-live, talk, concerti e anteprime in contemporanea con le uscite streaming. Per gli amanti del cinema noir e introspettivo quindi, quattro le sezioni del festival ideate dall'eclettico direttore artistico Giuseppe Briffa: Dark Mode On, Cine Oktober Fest, Noirvember, Silent Nights. Dopo la seguitissima retrospettiva dedicata a Yorgos Lanthimos, conclusasi con i suoi film più emblematici, da La Favorita a Bugonia, da The Lobster a Il Sacrificio del Cervo Bianco, fino a Povere Creature che durante la 96ª edizione degli Oscar ha vinto quattro premi, da stasera 21 fino al 30 settembre, sempre al Biblios Cafè, ci sarannno imperdibili proiezioni di maestri che hanno fatto la storia del cinema come Alan Resnick, Ben O'Brien, Ubaldo Ragona, David Cronenberg, Paul Taylor, Ali Abbasi, Prano Bailey-Bond. A chiusura del primo mese di programmazione, il 30 settembre, ci sarà inoltre uno Special Post Horror Wave con Her Private Hell di Nicolas W.Refn. Stasera 21 settembre è la volta di "L'ultimo uomo della Terra" film horror fantascientifico del 1964 diretto da Ubaldo Ragona. Un cult fantascientifico cupo e angosciante, che traspone sul grande schermo l'anima del romanzo "Io sono leggenda" di Richard Matheson come nessun altro adattamento è riuscito a fare. Girato in un bianco e nero tagliente e spettrale, il film sfrutta le architetture metafisiche e monumentali del quartiere EUR di Roma. Le piazze vuote e i palazzi di marmo si trasformano in una scenografia perfetta per rappresentare una desolazione post-apocalittica totale. Un monumentale Vincent Price si carica sulle spalle l'intero film con una recitazione mai sopra le righe, carica di una profonda e logorante solitudine. Il suo personaggio,

Robert Morgan, affronta la routine della sopravvivenza con una malinconia e una rassegnazione quasi insostenibili. In sintesi, è un’opera ipnotica che punta tutto sulla psicologia del isolamento e sul contrasto visivo, offrendo una delle visioni più autentiche della fine del mondo. Il Darkest Film Fest è una manifestazione patrocinata dal Comune di Siracusa, Assessorato alla Cultura e rappresenta un gioiello imperdibile per chi ama il cinema “differente” contemporaneo e storico.

Scuola e finanza, confronto tra Provveditorato e UniCredit: focus sull’educazione degli studenti

Rafforzare il rapporto tra scuola, territorio e mondo del lavoro, con particolare attenzione all’educazione finanziaria delle nuove generazioni. È stato questo il tema dell’incontro svoltosi nella sede del Provveditorato agli Studi di Siracusa tra la dirigente dell’Ambito Territoriale, Luisa Giliberto, e Renato Mancini, Area Manager Retail di UniCredit per le province di Siracusa e Ragusa.
Al centro del confronto la possibilità di sviluppare nuove iniziative rivolte agli studenti degli istituti secondari di secondo grado della provincia, per accrescere la loro consapevolezza nella gestione delle risorse economiche.
UniCredit ha confermato la disponibilità a mettere a disposizione competenze e strumenti educativi attraverso percorsi dedicati a risparmio, investimenti, imprenditorialità

e sostenibilità, con un’attenzione specifica anche al riconoscimento delle principali frodi economiche e digitali.
Giliberto ha espresso apprezzamento per l’attenzione riservata da UniCredit alla comunità scolastica siracusana, sottolineando l’importanza del dialogo tra istituzioni e realtà economiche per accompagnare gli studenti verso scelte future più consapevoli, sul piano economico, professionale e imprenditoriale.
L’incontro si è concluso con l’impegno condiviso a proseguire la collaborazione e a promuovere nuove occasioni formative, rafforzando il collegamento tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Siracusa-Würzburg: uno slargo al Teatro Greco sigilla il gemellaggio

La Commissione Toponomastica del Comune di Siracusa ha esaminato venerdì mattina la mozione presentata in aula dai consiglieri comunali Di Mauro, Cavarra e Cavallaro, con la quale si propone di intitolare a Würzburg uno slargo della città. L’iniziativa nasce nell’ambito del rapporto di gemellaggio tra Siracusa e la città tedesca di Würzburg, rafforzando così un legame che nel tempo si è tradotto in scambi e iniziative tra le due comunità. La città di Würzburg aveva già scelto di intitolare una propria strada a Siracusa, come segno concreto del rapporto di amicizia e collaborazione instaurato tra le due città. Adesso Siracusa si appresta a ricambiare il gesto, dedicando alla città tedesca uno slargo situato in via Romagnoli, in prossimità dell’ingresso del Teatro Greco. La scelta è caduta su uno spazio particolarmente

significativo, adiacente al Teatro Greco, in una zona centrale e prestigiosa della città. Un luogo di grande valore simbolico e culturale, che consentirà di rendere ancora più visibile, nel cuore di Siracusa, il legame di amicizia con Würzburg.La proposta dovrà adesso completare l'iter amministrativo previsto per l'intitolazione. Dopo il passaggio in Commissione Toponomastica, il provvedimento sarà sottoposto all'approvazione della Giunta comunale di Siracusa. Successivamente seguirà il passaggio in Prefettura e quindi l'iter presso la Società di Storia Patria, prima della conclusione della procedura. L'intitolazione dello slargo si inserisce così nel solco delle relazioni di amicizia tra Siracusa e Würzburg, trasformando il gemellaggio in un segno permanente nella toponomastica cittadina. Dopo che Würzburg ha dedicato una propria strada a Siracusa, anche la città aretusea si prepara dunque a ricambiare il gesto, scegliendo per la città tedesca uno spazio di particolare prestigio, accanto a uno dei simboli più importanti del patrimonio storico e culturale siracusano.

Il Val di Noto inserito nell'Atlante del Barocco in Italia. Presentazione alla Biblioteca Alagoniana

Presentazione del volume "L'altare barocco nella Sicilia iblea. Modelli architettonici, apparati, macchine sceniche"
a cura di Lucia Trigilia a Siracusa, dopo le tappe organizzate dal Centro Internazionale di Studi sul Barocco a Noto, Ragusa e Modica. L'incontro fissato per il 25 settembre, sarà

dedicato in particolare, alla disamina degli altari barocchi del territorio siracusano, studiati nel volume da Simona Gatto e, per gli aspetti geometrici, da Sebastiano Giuliano. Simona Gatto traccia un inedito quadro sulle pratiche di cantiere, le dinamiche contrattuali e le figure professionali operanti nel siracusano. Sebastiano Giuliano si sofferma sull'indagine geometrica dell'altare barocco oggi imprescindibile per decifrare le peculiarità dell'architettura. L'altare può essere considerato metafora dei grandi temi rappresentativi della stagione barocca che pone al centro la meraviglia, capace di unificare insieme l'architettura, l'apparato artistico e quello teatrale. In tale ottica, l'area degli Iblei offre per la prima volta lo spaccato di una vasta produzione disvelando modelli architettonici, materiali, committenti e maestranze attive tra il Seicento e il Settecento in un'area geografica d'eccellenza. Da questo studio, attraverso un'attenta ricognizione nelle due province di Siracusa e Ragusa, si imprime una nuova direzione alle ricerche sul Val di Noto, divenuto a ragione "patrimonio dell'umanità". Il volume, che si pregia del saluto del Direttore della Biblioteca Alagoniana Don Helenio Schettini e del Coordinamento di Giuseppe Agnello, fa parte della prestigiosa collana "Atlante del Barocco in Italia" diretta da Marcello Fagiolo, la prima rassegna sistematica e monumentale dedicata a una grandissima civiltà, rilanciata negli ultimi decenni attraverso studi che consentono una nuova prospettiva storica e nuove interpretazioni del barocco italiano. "L'altare barocco nella Sicilia iblea. Modelli architettonici, apparati, macchine sceniche" di De Luca editori d'arte, contiene saggi di Giuseppe Barone, Simona Gatto, Sebastiano Giuliano, Francesca Gringeri Pantano, Alexandra Ieni, Andrea La Rosa, Paolo Nifosì, Lucia Trigilia.

Non ce l’ha fatta Andrea Breci, vittima di un incidente stradale ad Enna

Non ce l’ha fatta Andrea Breci, il 38enne di Augusta vittima di un tragico incidente stradale la scorsa settimana a Enna. Subito dopo il violento impatto, l’uomo era stato trasportato d’urgenza in ospedale.Le sue condizioni erano subito apparse molto serie. Per lui non c’è stato nulla da fare. Breci era un osservatore arbitrale, molto conosciuto nel mondo sportivo ed apprezzato da chi lo conosceva. Subito dopo l’incidente erano stati in tanti ad esprimere, anche sui social, tutto il loro affetto nei suoi confronti e l’auspicio che potesse tornare a casa. Gli inquirenti stanno ricostruendo l’esatta dinamica dell’incidente. La notizia della sua morte ha gettato nello sgomento quanti hanno avuto modo di frequentarlo. Numerose le manifestazioni di cordoglio. Tra queste, quella della Società, lo Staff Tecnico e i Giocatori della S.S. Megarese, che esprime vicinanza alla famiglia di Breci “in questo momento di profondo lutto. Ci uniamo al dolore della famiglia e di tutta la classe arbitrale per l’improvvisa e prematura scomparsa del caro Andrea Breci- quanto scritto sui social- La sua figura di stimato osservatore arbitrale mancherà profondamente al nostro mondo sportivo e a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e collaborare con lui”.

Gennuso al vetriolo:

“Smembramento ex Provincia? Si occupi delle cose che può fare…”

“Bene, abbiamo un presidente. Sembrava che al Libero Consorzio vi fosse ancora un commissario…”. Riccardo Gennuso sceglie l’ironia per replicare a Michelangelo Giansiracusa, presidente del Libero Consorzio di Siracusa, dopo essere stato chiamato direttamente in causa nel video con cui il vertice dell’ente aveva risposto al trambusto politico provocato dopo la provocazione di Giansiracusa sul possibile smembramento della provincia di Siracusa tra Catania e Ragusa.
In un video sui suoi canali social, Gennuso col sorriso punge subito: “È riuscito in un’impresa impossibile: farci rimpiangere i cosiddetti commissari”. Poi, rivolgendosi direttamente a Giansiracusa: “Caro presidente, una cosa voglio dirtela. Non sei tu a decidere chi deve andare nella provincia di Catania e chi deve andare nella provincia di Ragusa”.
E mette quindi sul tavolo le risorse destinate al Libero Consorzio dalla Regione. “In questi anni, insieme a tutta la deputazione, siamo riusciti a farti arrivare tantissimi finanziamenti”, sostiene il deputato regionale di Forza Italia. Cita circa 4 milioni e mezzo di euro destinati alle infrastrutture. “Un buon padre di famiglia, quando arrivano 4 milioni e mezzo di euro che riguardano le infrastrutture, cerca di dividerli tra zona sud, zona centro e zona nord”. Secondo Gennuso, invece, la distribuzione delle risorse avrebbe prodotto “disparità totale”. E attacca: “Prendiamo gli atti, vediamo dove sono andate le risorse e lasciamo giudicare ai cittadini quello che sei riuscito a fare”.
“Potresti anche cercare di collaborare con i vari Comuni, potresti anche cercare di pensare alle discariche a cielo aperto che sono lungo le provinciali, che sono di tua competenza. Si occupi delle cose che può fare”.

In chiusura del video, il vero affondo politico, sulle voci di una possibile candidatura a sindaco di Siracusa quando, tra otto mesi circa, scadrà il mandato alla guida del Libero Consorzio. “Non mi mandi nessuno a casa a chiedermi cosa ne penso dell’eventuale candidatura a sindaco di Giansiracusa, perché giustamente dobbiamo subito trovargli un posto dove poterlo mettere…”. Una dura battuta che riporta, ancora una volta, la discussione sul futuro del Libero Consorzio, dentro una partita ormai apertamente proiettata verso le prossime scadenze elettorali.
“Siamo entrati in campagna elettorale”, ammette lo stesso Gennuso. E all’ex capo di gabinetto del sindaco Italia chiude la porta. “Avete già fatto abbastanza, avete già distrutto la città e ora anche la provincia. Oggi c’è bisogno di gente che possa ricostruire quello che voi avete danneggiato”.

“Pochi minuti di pioggia e strade allagate: al Villaggio Miano non è cambiato niente”: lo sfogo di Gino Caldarella

Pochi minuti di pioggia, nel primo pomeriggio di ieri, sono bastati ad allagare alcune vie del Villaggio Miano. Una storia che si ripete nonostante i lavori che dovrebbero aver mitigato un problema con cui i residenti del quartiere Epipoli si confrontano, loro malgrado, da decenni.
E davvero da decenni Gino Caldarella, forse il più noto tra i residenti del Villaggio Miano, si batte per chiedere, non solo attenzione ma una soluzione vera, definitiva.
Nel tempo l’ha fatto con iniziative eclatanti e provocatorie.

Lo si è visto nuotare con pinne e muta lungo le strade, diventate fiumi dopo i temporali, in surf travestito da Samara, in canotto o sul materassino.
Caldarella non nasconde la sua profonda amarezza, che diventa rabbia e delusione. “Pochissimi minuti di pioggia hanno allagato ancora una volta casa mia e diverse strade nei dintorni”. Il riferimento è all’area di via Madonie e via Monti Erei. “I lavori che sono stati realizzati, con una spesa di diverse centinaia di migliaia di euro, non hanno prodotto il risultato necessario. Abbiamo un’unica caditoia, in cui va a confluire tutta l’acqua e che peraltro si tappa quasi subito: detriti, buste di plastica, calcinacci.Non serve spiegare quale sia, dunque, la conseguenza. Non è possibile tollerare tutto questo e non è corretto che i cittadini vengano confusi con fumo negli occhi”. In questo caso l’indice è puntato contro l’amministrazione comunale. “Non solo sono pesanti i disagi che noi residenti dobbiamo puntualmente affrontare, sperando solo che piova il giusto- aggiunge Caldarlla- ma rischiamo di scivolare, di farci davvero male, magari mentre tentiamo di liberare le caditoie nel momento dell’emergenza, assumendoci anche una responsabilità di cui potremmo poi dover rispondere”.
Caldarella sollecita interventi risolutivi ed una pulizia costante delle caditoie. “Nella zona in cui ho dato in passato vita a quelle proteste eclatanti- spiega infine Caldarella- c’è una corrente che, se non stai attento, ti può anche fare male. Qualcuno, una volta per tutte, deve occuparsi del Villaggio Miano, non solo a parole, non solo con qualche intervento non risolutivo, ma con un’opera pubblica seria e davvero utile”.
Dopo i lavori realizzati, il Comune ha calcolato che il problema degli allagamenti nel quartiere Epipoli si sono ridotti sensibilmente, rendendo la situazione complessiva più gestibile rispetto agli anni precedenti agli interventi sul canale di gronda.

Carenza idrica a Lentini, FdI chiede un consiglio comunale aperto e avvia una raccolta firme

Un consiglio comunale aperto per approfondire le tematiche legate alla carenza idrica a Lentini.
Lo chiede la consigliera comunale di Fratelli d'Italia e avvocato Rossana Fangano, che si fa portavoce del circolo locale di FdI. Da tempo i residenti lamentano disagi. Il partito di opposizione ha così deciso di scendere in piazza con un banchetto informativo e per avviare una raccolta firme. L'appuntamento è fissato per venerdì 25 alle ore 17:00 in Piazza Alemagna (Largo Chiesa della Campana).
"La situazione-commenta la consigliera- è ormai invivibile e c'è una stanchezza continua; è necessario aiutare in con qualsiasi mezzo possibile le persone, perché siamo nel 2026 e va garantita l'acqua". L'acqua è un diritto e la gente paga le tasse, quindi è necessario garantire un diritto ed evitare che nel 2026 si ripetano ancora queste situazioni."
Fangano chiede un confronto in aula consiliare con i gestori del servizio idrico, per comprendere la direzione da intraprendere per risolvere il problema.

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo

Best INSanitas, l’Asp premiata: nuovo farmaco al Muscatello e Telemedicina con IA

Riconoscimento per l’Asp di Siracusa nell’ambito della seconda edizione dell’iniziativa promossa dalla testata giornalistica INSanitas.
L’azienda sanitaria provinciale ha visto premiate due delle proprie progettualità tra le Best Practices 2026 della sanità siciliana.
I due servizi sono stati selezionati dalla redazione tra le attività ed esperienze virtuose oggetto dei comunicati elaborati e diffusi dall’Ufficio Stampa aziendale e successivamente pubblicati sul portale nel corso del 2025, a testimonianza del valore fondamentale dell’informazione istituzionale nel veicolare e far emergere l’eccellenza dell’operato sanitario sul territorio.
Nello specifico, i riconoscimenti hanno riguardato l’innovazione terapeutica introdotta dal reparto di Ematologia dell’ospedale Muscatello di Augusta, incentrata sull’impiego del nuovo farmaco per la cura della teleangectasia emorragica ereditaria, e il pluripremiato progetto di Intelligenza Artificiale e Telemedicina sviluppato per l’assistenza agli over 65 nella fase post-dimissione e per la gestione proattiva dei flussi nei Pronto Soccorso.
La cerimonia di consegna delle targhe si è svolta a Campofelice di Roccella alla presenza del commissario straordinario dell’Asp di Siracusa, Gioacchino Iraci. A ritirare i premi sono stati, per l’Ematologia di Augusta, il direttore del reparto Michele Floridia insieme alla dirigente medico Giovanna Abbate, mentre per l’area tecnologica è intervenuto il direttore dei Sistemi Informativi Aziendali e

Controllo di Gestione Santo Pettignano, accompagnato dagli informatici Andrea Cassarino e Giovanni Bruni.
In margine all'evento, il commissario straordinario Gioacchino Iraci esprime viva soddisfazione per il traguardo raggiunto, evidenziando come questi riconoscimenti facciano emergere la spinta innovativa e l'impegno costante dell'Azienda nel rispondere ai bisogni di salute della comunità. Il commissario si è congratulato con i dirigenti e con le équipe mediche e informatiche coinvolte, sottolineando come il vero valore aggiunto risieda nel lavoro di squadra e nella cooperazione multidisciplinare, elementi indispensabili per garantire servizi sanitari moderni, efficienti e di altissima qualità.

Augusta. Pietro Forestiere nuovo commissario di Fratelli d'Italia: "Tra le priorità rifiuti, Borgata e parcheggi"

Pietro Forestiere nuovo commissario di Fratelli d'Italia di Augusta.
A nominarlo è stato il commissario provinciale, Salvatore Coletta.
Forestiere, 42 anni, editore, è tra i fondatori della realtà cittadina di Fratelli d'Italia nel 2013 e componente dell'Assemblea nazionale del partito dal 2014. Alle elezioni regionali del 2022 è stato candidato all'Ars nel collegio di Siracusa, ottenendo 1.236 preferenze e risultando oggi primo dei non eletti.
"Ringrazio Salvo Coletta per la fiducia e per la responsabilità che ha voluto affidarmi. Ringrazio inoltre il

commissario regionale Luca Sbardella per il confronto e la collaborazione instaurati fin dal suo insediamento. È un incarico che assumo con spirito di servizio verso una comunità politica alla quale appartengo sin dalla nascita di Fratelli d'Italia e con la consapevolezza che ad Augusta c'è molto lavoro da fare: ricostruire un'organizzazione stabile, allargare la partecipazione e, soprattutto, tornare a mettere al centro idee e proposte per la città".

Forestiere esprime un ringraziamento al deputato nazionale Luca Cannata. "Con Luca c'è un rapporto consolidato e riconosco il ruolo importante che svolge come cinghia di trasmissione tra il territorio e Roma, facendo arrivare nelle sedi nazionali le esigenze della provincia di Siracusa. Il lavoro del partito sul territorio e quello della rappresentanza parlamentare devono procedere sempre più in raccordo".

Un passaggio è dedicato anche alla consigliera comunale Tania Patania, che lo scorso luglio ha formalizzato la propria adesione a Fratelli d'Italia: "Con Tania mi lega innanzitutto un rapporto di amicizia e una forte intesa politica. La sua presenza in Consiglio comunale rappresenta un punto di riferimento importante per il partito e lavoreremo in piena sintonia. La linea che ha espresso al momento della sua adesione – quella di valutare ogni provvedimento per i suoi contenuti e nell'interesse di Augusta, con serietà, coerenza e autonomia – è una base chiara sulla quale sviluppare il nostro lavoro istituzionale".

La nuova fase di Fratelli d'Italia ad Augusta, sottolinea Forestiere, sarà aperta alla partecipazione: "Ci sono amici che hanno condiviso con noi tanti anni di percorso e altri che potranno avvicinarsi nei prossimi mesi. A tutti vogliamo offrire uno spazio nel quale confrontarsi e contribuire. Fratelli d'Italia, guidato dalla presidente del Consiglio dei ministri Giorgia Meloni, intende costruire anche ad Augusta una comunità

politica radicata, riconoscibile e capace di indicare soluzioni concrete per le criticità del nostro territorio”.
Sul piano programmatico, Forestiere sottolinea: “La prima priorità è certamente il depuratore dei reflui urbani e il relativo adeguamento della rete fognaria, un intervento atteso da decenni e il cui iter ho seguito con particolare attenzione negli ultimi tre anni. Nell’agosto 2023 il Governo Meloni ha nominato Fabio Fatuzzo commissario straordinario unico per la depurazione e oggi l’intervento di Augusta è finalmente entrato nella fase operativa: nell’agosto scorso è stato sottoscritto il contratto e l’avvio del cantiere è ormai imminente. Continueremo a seguirne ogni passaggio, perché Augusta deve finalmente vedere realizzata quest’opera”.
“Accanto a questo, ci sono altri grandi temi sui quali il Circolo di Fratelli d’Italia dovrà sviluppare proposte e confronto, anche valorizzando il raccordo con i parlamentari e con i rappresentanti di Governo del partito a Roma o a Palermo che già seguono diversi dossier strategici per il nostro territorio: penso alla qualità dell’aria e alla transizione sostenibile del polo industriale, alle prospettive del porto e alla valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale. Sul piano più propriamente amministrativo, occorre arrivare a tempi certi per affrontare le criticità della raccolta dei rifiuti nelle cosiddette zone esterne, della viabilità alla Borgata e della carenza di parcheggi nel centro storico. Su questi dossier intendiamo promuovere nei prossimi mesi incontri tematici aperti alla cittadinanza, coinvolgendo competenze, associazioni, categorie produttive e quanti vorranno offrire un contributo”.
La riorganizzazione cittadina di Fratelli d’Italia guarderà anche alle prossime scadenze politiche: “Il lavoro comincia oggi, ad Augusta, e deve avere innanzitutto radici nella nostra città. Ma ci avviciniamo anche a un 2027 nel quale giungeranno alla loro naturale scadenza sia la

legislatura regionale sia quella nazionale.
Dovremo arrivarci con un partito organizzato, aperto e presente sul territorio”